



CL 2.18.1/2209/2018/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2209

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: ricorso al Tar e presa in servizio del Primario di Ostetricia/ginecologia.

Premesso che

- lo scorso martedì 26 giugno, veniva presentata un'Interrogazione a Risposta Immediata, la n. 2190 avente ad oggetto "Mancata presa in servizio del Primario di Ostetricia-Ginecologia dell'Ospedale di Biella";
- in tale *Question Time*, l'interrogante chiedeva alla Giunta quali fossero le motivazioni per le quali il nuovo Direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia non abbia ancora preso servizio;

considerato che

- nella sua risposta, l'Assessore alla sanità, Antonio Saitta, ha spiegato che "per quanto riguarda la presa in servizio del vincitore del concorso da primario, l'azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prevista dalla normativa vigente e dal bando di concorso o dall'avviso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, e ad indicare, altresì la data di inizio incarico";

- inoltre, “le attuali disposizioni normative prevedono per i nominati direttori di struttura complessa lo svolgimento di un periodo di prova di sei mesi. [...] All’atto della nomina, il vincitore richiede dunque l’aspettativa all’azienda di appartenenza che può concederla, secondo tempi e modi variabili”;
- “dopo la nota di conferimento dell’incarico all’Asl Bi, ricevuta il 9 maggio – ha concluso Saitta –, il vincitore ha comunicato che per ottemperare i suoi doveri istituzionali nell’attuale sede lavorativa, potrà prendere servizio il primo agosto”.

rilevato che

- secondo fonti giornalistiche, l’interrogante è venuto a conoscenza che entro fine luglio è previsto un ricorso al Tar del Piemonte che potrebbe bloccare l’ingresso in servizio del nuovo primario di Ostetricia-Ginecologia;
- si apprende infatti che un candidato di Firenze, a causa di un disguido burocratico, non ha potuto partecipare al concorso per l’assegnazione del posto da direttore presso l’Ospedale di Biella;

rilevato, inoltre, che

- l’Asl Bi, avrebbe confermato che sarebbe pervenuto un ricorso amministrativo da parte di un candidato e, per questo motivo, avrebbe nominato un difensore per tutelare la sua posizione;

tenuto conto che

- con tutta evidenza, appare dalla risposta dell’Assessore competente, che egli non fosse del tutto informato nei riguardi della situazione in oggetto alla Interrogazione n. 2190;

INTERROGA

l’Assessore competente per sapere

- quali provvedimenti intende prendere nei confronti del Direttore dell’azienda sanitaria di cui fa parte il Reparto di Ostetricia-Ginecologia dell’ospedale di Biella.

Torino, 02 luglio 2018

FIRMATO IN ORIGINALE